



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

BAEE12200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5338 B/10** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il 3° Circolo opera su quattro aree, geograficamente distanti tra loro, con caratteristiche socio-economiche diverse. L'eterogeneità della provenienza culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto e costituisce un fattore di mobilità sociale. La sede centrale comprende un plesso di sc. primaria e un plesso di sc. dell'infanzia ed è situata nella zona Piscina dei Preti, semiperiferica, in cui vi abitano anche famiglie di recente residenza. Nella zona Cecilia, distante dal centro abitato, sono allocati un plesso di scuola dell'infanzia e un plesso di sc. primaria: la dimensione socio-lavorativa delle famiglie è molto diversificata. Nella Zona di via O. Flacco, meno periferica delle altre aree, sono allocati un plesso di sc. primaria e un plesso di sc. infanzia. Nella zona di via Bitritto, periferica, è allocato un plesso di sc. dell'infanzia, in cui è attiva, ad oggi, solo una sezione. Le famiglie, a vari livelli, sono disponibili e interessate alle attività scolastiche. La distribuzione dei diversi plessi in zone differenti e periferiche/semi periferiche della città rende il Circolo didattico un presidio formativo importante per il territorio.

Territorio e capitale sociale

Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione, Associazione culturale "Nuovi Orientamenti" e sito di Balsignano, Cooperative sociali di solidarietà e associazioni di volontariato, Parrocchie, Associazione Legambiente, Comando dei Carabinieri. L'istituto fa parte di diverse reti, ha stipulato convenzioni con le Università degli Studi viciniori per accogliere i tirocinanti e collabora con i soggetti istituzionali del territorio. E' presente un Comitato Genitori che collabora con la scuola nella realizzazione di varie iniziative. Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto e contribuisce con incentivi economici all'ampliamento dell'offerta formativa (Pof comunale), al servizio mensa, all'integrazione scolastica, alla didattica. Su tutto il territorio modugnese la nostra scuola è l'unico istituto ad offrire il servizio mensa in due plessi di scuola dell'infanzia; l'ente locale integra la spesa per le famiglie meno abbienti. In accoglimento delle richieste delle famiglie, l'istituto intende attivare, nel prossimo anno scolastico, il servizio mensa anche per la scuola primaria e negli altri plessi di scuola dell'infanzia.

Risorse economiche e materiali



I numerosi plessi scolastici, sono stati parzialmente ristrutturati, grazie ad interventi finanziati con fondi europei, ministeriali e comunali e sono oggetto di progetti PNRR, ministeriali e regionali approvati o in corso di approvazione. Ciascun plesso di scuola Primaria è dotato di palestra, laboratorio polifunzionale, di musica e d'informatica e di spazio biblioteca. In tutte le classi vi sono monitor digitali di ultima generazione, grazie alla progettualità della scuola e a seguito di realizzazione dei Progetti FESR "Smart Class" e "Digital board". Con il finanziamento del Progetto FESR "Cablaggio Strutturato" è stato possibile implementare il sistema di rete, cablare gli ambienti dei diversi plessi di scuola primaria e mettere in sicurezza i dati della scuola; con il Progetto FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità", nella sede centrale, è stato possibile realizzare un ampio giardino didattico con percorsi sensoriali in cui alunni e docenti possono sperimentare e acquisire comportamenti ecosostenibili. Anche la scuola dell'infanzia è dotata di monitor/LIM e presenta spazi didattici ben allestiti per la didattica. Sono ben funzionanti le reti wireless. L'istituto è dotato di un consistente numero di strumenti digitali e di robotica educativa che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. L'allestimento di atelier creativi, laboratori polifunzionali, Met@Lab immersivo con strumentazione digitale e di robotica favorisce i processi di insegnamento/apprendimento. Nella scuola dell'infanzia vi sono sezioni a mensa e spazi per le attività motorie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12200G
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA, 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805352286
Email	BAEE12200G@istruzione.it
Pec	baee12200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.terzocircolomodugno.edu.it

Plessi

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12201B
Indirizzo	VIA TOSCANA 6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOSCANA 6 - 70026 MODUGNO BA

A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12202C
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA MODUGNO 70026 MODUGNO



Edifici

- Via MAGNA GRECIA 34 - 70026 MODUGNO BA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA12203D

Indirizzo VIA BITRITTO MODUGNO 70026 MODUGNO

Edifici

- Via BITRITTO 1 - 70026 MODUGNO BA

ZEMA - FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA12205G

Indirizzo VIA ORAZIO FLACCO MODUGNO 70026 MODUGNO

GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE12202N

Indirizzo VIA ANCONA 16 MODUGNO 70026 MODUGNO

Edifici

- Via ANCONA 16 - 70026 MODUGNO BA

Numero Classi 11

Totale Alunni 189

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE12204Q



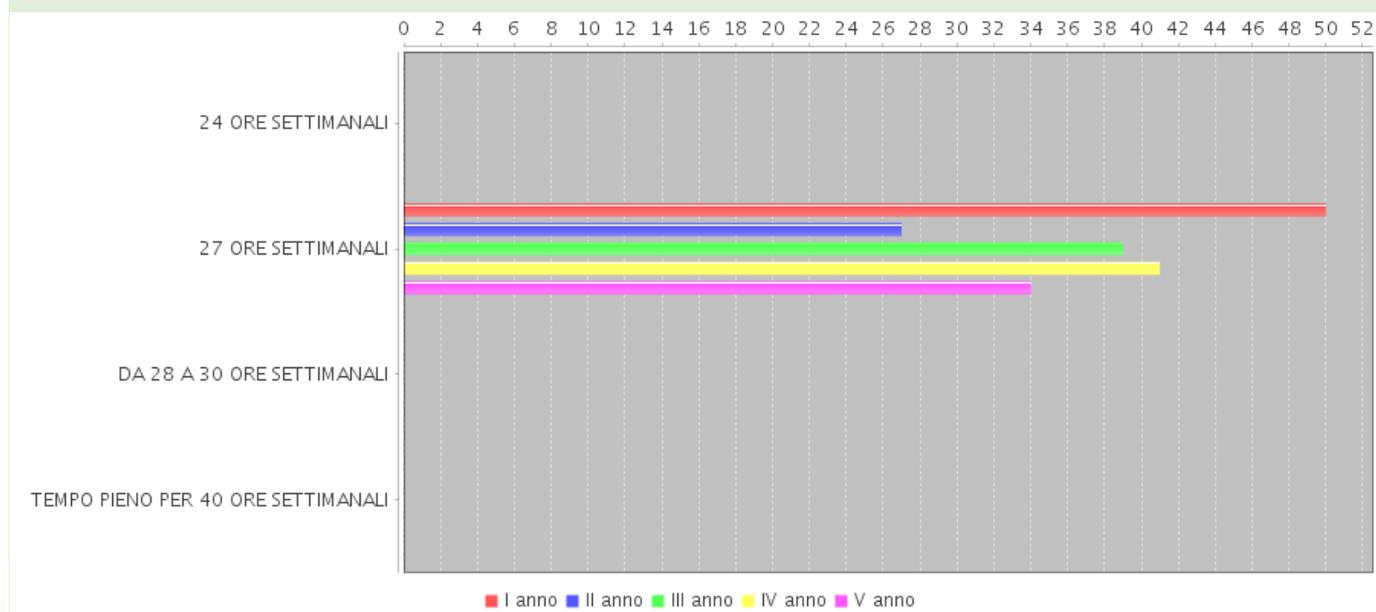
Indirizzo VIA MAGNA GRECIA 1 MODUGNO 70026 MODUGNO

Edifici • Via MAGNA GRECIA 34 - 70026 MODUGNO BA

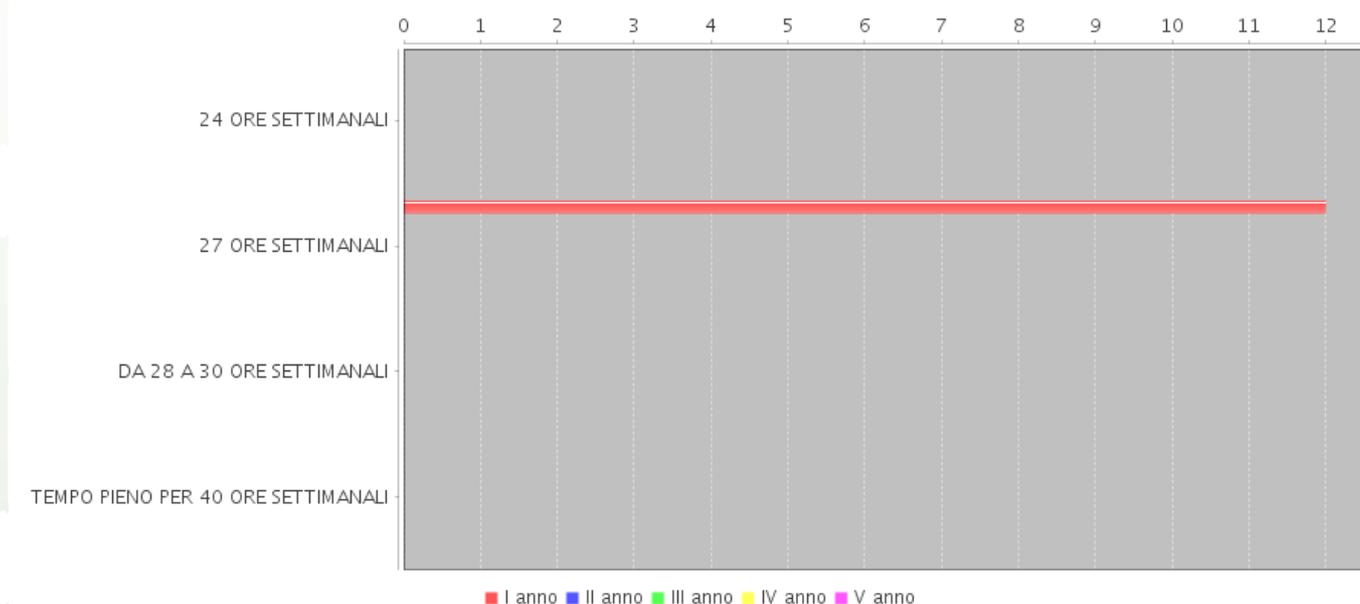
Numero Classi 12

Totale Alunni 191

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





3CD DON MILANI -VITO FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12205R
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO N.6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ORAZIO FLACCO 6 - 70026 MODUGNO BA
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato il nuovo punto di erogazione "Zema/Faenza" di Scuola dell'Infanzia, che a partire dall'a.sc. 2021/2022 a seguito di completamento dei lavori di ristrutturazione, è allocato in via Orazio Flacco n. 6 nello stesso edificio del plesso di scuola primaria "Faenza".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	1
	Musica	3
	Scienze	1
	Atelier creativo	2
	Met@lab Immersivo	1
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)	2
Biblioteche	Aule/spazi lettura	3
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	226
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	32
Monitor touch presenti nelle aule/sezioni	48

Approfondimento

A seguito della progettazione dell'istituto e dei finanziamenti ricevuti è stata ampliata la dotazione degli strumenti digitali anche da fornire in comodato d'uso.

Sono stati investiti fondi per l'acquisto di tablet, i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES.

L'istituto ha installato reti wireless e cablate di nuova generazione per la didattica e per gli uffici di segreteria.

La presenza di un assistente tecnico consente la gestione delle strumentazioni digitali al fine di garantire efficienza e piena funzionalità di tutte le dotazioni.

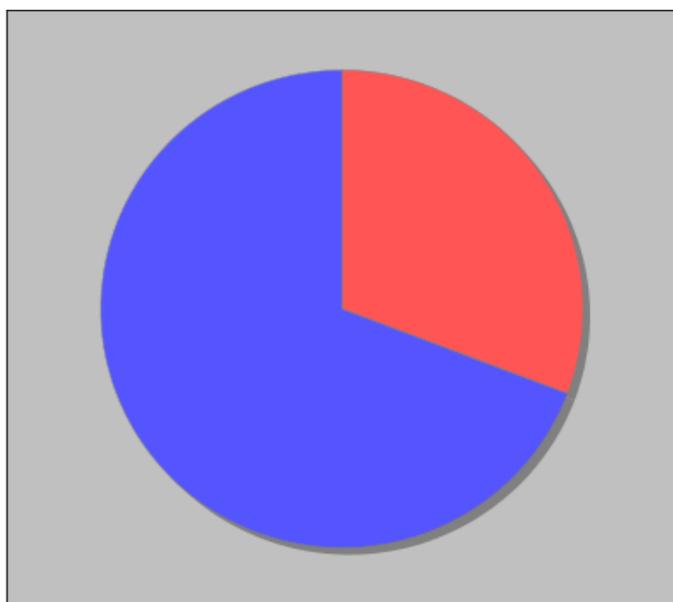


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 60

Approfondimento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il 3° C.D. "Don Lorenzo Milani", in considerazione della vision che identifica l'istituto come scuola dei talenti capace di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di realizzare le proprie aspirazioni, ha assunto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nella sua irripetibilità ed unicità.

La progettualità scolastica è orientata alla promozione di valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione, proprio in considerazione della mission dell'istituto che si caratterizza in termini di: 1.partecipazione/trasparenza, 2.sperimentazione/ricerca, 3.promozione sociale, 4. innovazione didattica.

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti sono individuate nel:

- miglioramento delle prestazioni in lingua italiana e in matematica;
- miglioramento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e alla robotica educativa.

Altre priorità strategiche sono da ritrovarsi nella aree di seguito indicate:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi educativi individualizzati;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli apprendimenti in italiano e in matematica.**

Il percorso di miglioramento prevede il potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica, con particolare riferimento ai risultati nelle prove standardizzate, attraverso la progettazione di interventi didattici condivisi all'interno delle interclassi e dei team docenti.

Attività previste:

- Consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano e percorsi individualizzati per alunni con BES.
- Consolidamento e potenziamento delle competenze di base in matematica e percorsi individualizzati per alunni con BES.
- Percorsi per alunni ad "Alto potenziale".
- Attività curricolari ed extracurricolari di sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale e alla robotica educativa.
- Progettazione FSE/FESR e adesione ad iniziative didattiche MIM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo



Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.



Attività progettuali curricolari relative al pensiero computazionale e alla robotica educativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

Interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Sviluppo delle competenze digitali e in particolare del tinkering, del coding e del making.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare azioni di didattica personalizzata

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare azioni progettuali di continuita' orizzontale e verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso



l'esterno

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie, il territorio e l'Ente comunale

Consolidare i rapporti di rete territoriale.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamoci

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà: - acquisito una maggiore padronanza delle strumentalità di base ed arricchito



il suo bagaglio di competenze disciplinari; - acquisito un metodo di studio capace di renderlo sempre più autonomo nella gestione dei processi di apprendimento; - migliorato l'autostima e la sicurezza nelle capacità personali.

● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di tipo digitale**

Nella società complessa in cui gli alunni sono inseriti è fondamentale favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando nel contempo, l'autonomia di ciascuno e la "diversità". La centralità dell'alunno e la dimensione trasversale dell'apprendimento rappresentano gli assi portanti di questo percorso. Tra le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE), la competenza digitale è inserita tra le competenze "di base" necessarie per la realizzazione personale, accanto al leggere e allo scrivere. In tal senso, risulta necessario innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, quale presupposto per partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa

Attività trasversali finalizzate all'acquisizione di cittadinanza attiva, rispetto dell'altro, apertura alle diverse culture e senso di responsabilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

Insegnamento di carattere laboratoriale ed esperienziale.

Realizzazione in tutte le classi di almeno una UDA finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi di sviluppo della Lingua inglese rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte.



Incentivare azioni di didattica personalizzata

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata al potenziamento delle competenze digitali con particolare riferimento al tinkering, making, coding, robotica educativa, steam.

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Condivisione del patto di corresponsabilità e del progetto educativo d'istituto.

Continuare a mantenere saldi i rapporti di dialogo e collaborazione con le famiglie, il territorio, l'Ente comunale.

Attività prevista nel percorso: Impariamo a pensare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà sviluppato: - le competenze digitali; -il pensiero computazionale; -le capacità relazionali e collaborative; -la creatività; -il pensiero critico e di problem solving.

● **Percorso n° 3: Potenziare le competenze professionali anche di tipo digitale**

L'attenzione rivolta alla formazione del personale docente e ATA rappresenta un punto di forza dell'istituto.



Nel corso degli anni, oltre ad aderire a iniziative formative finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa proposte dall'Ambito BA2, dall'USR, dal MIM, la scuola ha organizzato percorsi formativi rivolti al personale interno coerenti con i bisogni emergenti. Attraverso attività laboratoriali e di ricerca-azione sono state individuate e sperimentate prassi che si sono consolidate in strategie didattiche condivise e diffuse. Permane l'esigenza di approfondire aspetti riferiti alle pratiche didattiche innovative in un'ottica di sviluppo professionale e di promozione di forme di confronto continuo.

Particolare attenzione sarà posta alla formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione al fine di accompagnare la transizione al digitale e ad un nuovo modo di fare scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisire metodologie per attuare interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di metodologie e strumenti differenziati per il recupero degli alunni in difficoltà e per la cura degli alunni con alto potenziale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata al potenziamento delle competenze digitali con particolare riferimento al tinkering, making, coding, robotica educativa, steam.

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di rete territoriale.

Attività prevista nel percorso: Insieme in... azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	L'Istituto sarà impegnato nella realizzazione del Piano di Formazione annuale che prevede, in relazione alle priorità individuate, i seguenti percorsi: -Percorso Formativo "Thinking, making, metodologie steam" rivolto a tutto il personale docente; - Percorso Formativo "PNRR Next Generation" rivolto a tutto il personale docente; -Percorso Formativo PNSD/PNRR rivolto a n. 20 docenti interni - Linea investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"; - Percorsi Formativi di Ambito - Percorso Formativo in rete per la realizzazione del Sistema 0-6 - Percorso formativo di Ambito per i docenti neoimmessi "Tutorato e Formazione Neoimmessi"
Risultati attesi	L'investimento nella formazione da parte dell'istituto è finalizzato a: -sviluppare competenze professionali specifiche relative all'oggetto del corso formativo; -acquisire un atteggiamento aperto, disponibile e propositivo nei confronti



del cambiamento e dell'innovazione; -acquisire competenze di ricerca-azione; - acquisire strumenti di valutazione/autovalutazione delle competenze professionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola vanta l'utilizzo di buone pratiche nella didattica, la progettazione di percorsi formativi personalizzati ovvero rispondenti alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di una continua sperimentazione metodologica.

E' capofila di diverse reti:

- "Sistema integrato 0-6", costituita tra soggetti istituzionali presenti sul territorio di Modugno, interessati alla creazione di un sistema formativo integrato che si occupi dell'utenza compresa nella fascia d'età 0-6;
- "La scuola dei talenti" che prevede azioni di formazione per i docenti, progettazione di interventi per gli alunni plusdotati e dai diversi talenti, circolazione di buone prassi;
- "Metodo Analogico Bortolato" che prevede la facilitazione dell'apprendimento mediante metafore e analogie e favorendo la motivazione e il successo formativo.

Il clima culturale dell'istituto alimentato dagli orientamenti pedagogici moderni costituisce l'ambiente entro cui la comunità professionale trova stimoli e sollecitazioni per l'innovazione didattica e metodologica.

I docenti, difatti, utilizzano tra le varie metodologie il Metodo Analogico Bortolato (M.A.B.) e sperimentano quotidianamente azioni didattiche idonee al contesto classe/sezione.

La mission inclusiva della scuola, l'attenzione alle relazioni tra studenti, lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative Learning, PBL, tutoring) costituiscono il punto di forza dell'Istituto.



La scuola ha realizzato un ambiente di apprendimento innovativo come il "Met@Lab Immersivo" che è dotato di monitor touch interattivi e di strumentazioni digitali. Il "Met@Lab Immersivo" quale ambiente in cui si impara facendo, incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e consente di lavorare in gruppo e di collaborare. Sono inoltre, presenti un Atelier creativo e spazi lettura attrezzati.

L'Atelier creativo predispone un contesto di apprendimento fondato sulla ricerca attiva e sulla metodologia del laboratorio creativo in cui la manualità si fonde con il digitale. Un ruolo rilevante è attribuito dalla scuola alla Robotica educativa ossia "all'imparare...facendo e sperimentando". Si tratta di una metodologia che favorisce la motivazione e il coinvolgimento, l'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli alunni della classe nell'ottica della cultura inclusiva dell'istituto. Un approccio alla didattica che consente agli alunni di acquisire competenze per l'utilizzo delle varie funzioni dei pc e per la manipolazione e la sperimentazione di oggetti digitali in movimento.

La didattica laboratoriale viene favorita anche dalla presenza in tutte le aule di monitor touch interattivi e dall'implementazione, anche nella scuola dell'infanzia, di lavagne interattive multimediali.

Lo sviluppo professionale continua ad essere un punto di forza per la qualità delle attività proposte nell'ambito delle reti di ambito, di scopo e all'interno dell'istituto.

L'istituto è accreditato per l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education con dominio @terzocircolomodugno.edu.it e per l'uso della piattaforma Microsoft 365. Il personale docente è formato all'utilizzo delle suddette piattaforme e dei relativi applicativi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende proseguire nell'attività di formazione dei docenti prevedendo percorsi:



- Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovativo e di tipo inclusivo.
- Formazione e ricerca-azione su "Thinkering, making, metodologie steam"
- Ricerca-azione metodo Analogico Bortolato

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e strumenti didattici innovativi e di carattere digitale capaci di facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e di promuovere nuove forme di insegnamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha aderito all'Avviso AOODGEFID 0030562 del 27-11-2018, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e si propone di partecipare a tutte le attività progettuali inerenti il PNSD con lo scopo di predisporre in ogni plesso di scuola primaria più ambienti in cui si impara facendo, si incoraggia a sperimentare, si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e si impara a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo in una dimensione informale dell'apprendimento collaborativo e laboratoriale, attivando processi di innovazione e inclusione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto beneficiario dei finanziamenti di cui all' Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms per € 129.792,66 in attuazione del Piano "Scuola 4.0", intende dare corso alla trasformazione delle tradizionali aule in ambienti innovativi di apprendimento. Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica si procederà alla progettazione e conseguente realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da spazi, arredi e attrezzature innovative e digitali. La trasformazione fisica e digitale e la formazione all'uso delle nuove strumentazioni da parte del personale docente accompagnerà il processo di cambiamento nell'utilizzo di nuove metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento. La realizzazione di "ambienti di apprendimento intelligente" in un'accezione non solo fisica, ma anche virtuale, come sistema adattivo di tipo tecnologico che mette il discente in primo piano, migliora le esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, costituisce l'obiettivo da conseguire per massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse e ottenere il massimo risultato in termini di risultati per la comunità educante.



Aspetti generali

Insegnamenti

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per la Scuola Primaria sono previste:

- classi a n. 27,5 ore di lezione, di cui mezz'ora di laboratorio finalizzata al recupero e al consolidamento della lingua italiana (dalla classe 1^a alla classe 3^a);
- classi a n. 27 ore di lezione + 2 ore aggiuntive di ed. motoria (Ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta e tale insegnamento viene impartito in un orario quantificato in non più di due ore settimanali aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore);
- classi prime a n. 40 ore, tempo pieno con mensa, articolato su 5 giorni settimanali da attivare nell'a.s. 2023/2024, nei Plessi Don Milani e Gandhi, in subordine alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi di mensa e strutture adeguate all'attività pomeridiana e alla maggioranza delle preferenze espresse dai genitori.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste:

- sezioni a n.40 ore settimanali di attività con mensa nei plessi Collodi e Zema;
- sezioni a n. 25 ore settimanali senza mensa, presenti in tutti i plessi afferenti all'istituto.
- sezioni a n.40 ore settimanali di attività con mensa da attivare nell'a.s. 2023/2024 nei plessi Montessori, Zema-Faenza (in subordine alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi di mensa e strutture adeguate all'attività pomeridiana e alla maggioranza delle preferenze espresse dai genitori).

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i



contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.

Il curriculum disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curriculum d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/>





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO COLLODI	BAAA12201B
A.GIGLIO ZEMA	BAAA12202C
MARIA MONTESSORI	BAAA12203D
ZEMA - FAENZA	BAAA12205G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
3 C.D. "DON LORENZO MILANI"	BAEE12200G
GANDHI	BAEE12202N
DON LORENZO MILANI	BAEE12204Q
3CD DON MILANI -VITO FAENZA	BAEE12205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



L'alunno acquisisce al termine del primo ciclo di istruzione buone competenze digitali, in particolare usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Inoltre, possiede buone competenze in lingua inglese, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ben strutturate, competenze relative all'imparare ad imparare.



Insegnamenti e quadri orario

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BAAA12201B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A.GIGLIO ZEMA BAAA12202C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI BAAA12203D

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZEMA - FAENZA BAAA12205G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GANDHI BAEE12202N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI BAEE12204Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: 3CD DON MILANI -VITO FAENZA
BAEE12205R**



27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto ha aggiornato il curricolo d'istituto progettando il curricolo di Ed. civica sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

Le attività interdisciplinari sono organizzate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore suddivise tra le varie discipline e ogni docente individua nelle proprie UDA abilità e competenze in base agli obiettivi di apprendimento riferiti alla tematica da affrontare, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Allegati:

[CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf](#)

Approfondimento

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Dall'anno scolastico 2022-2023 (legge n.234/2021), il monte ore per le classi quinte di scuola primaria è aumentato di n.2 ore per l'insegnamento dell'ed. motoria, con modulazione oraria per ciascun plesso.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste 40 ore settimanali di attività per le sezioni con mensa nei plessi Collodi e Zema e 25 ore settimanali per le sezioni senza mensa, presenti in tutti i plessi afferenti all'istituto.

Per le sezioni con mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.15 e l'uscita alle ore 16.15 con



fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

Per le sezioni senza mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 08.15 e l'uscita alle ore 13.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

E' prevista l'attivazione per l'anno scolastico 2023/2024 di nuove sezioni a mensa nei plessi Montessori e Zema-Faenza e di classi a tempo pieno (40 ore) nei plessi Gandhi e Don Milani in subordine all'assegnazione di organico e di risorse economiche e materiali.



Curricolo di Istituto

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Sono state revisionate le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze ed è stato adottato anche un nuovo schema di UDA per competenze. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione ed aggiornata consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curriculum disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito: - la centralità del processo di insegnamento - apprendimento; - l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti; - il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione; - la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curricolare-a-s-2022-23-2/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze ed il modello condiviso di UDA per competenze.



La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curriculare-a-s-2022-23-2/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il



presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:

[CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:



RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CARLO COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare-Scuola-dellInfanzia-A.-S.-2022-2023.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue



risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi e le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare Scuola dell'Infanzia A. S. 2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ



3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'

4- SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: A.GIGLIO ZEMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla



scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali . Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare-Scuola-dell'Infanzia-A.-S.-2022-2023.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali . Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi e le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare Scuola dell'Infanzia A. S. 2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che



costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ
- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
- 4- SICUREZZA STRADALE

Allegato:

[CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

[RUBRICHEVALUTATIVE SCUOLA INFANZIA.pdf](#)



Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

[Progettazione-Curricolare-Scuola-dellInfanzia-A.-S.-2022-2023.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del



contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi e le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare Scuola dell'Infanzia A. S. 2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ
- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'



4- SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ZEMA - FAENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi



per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali . Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare-Scuola-dell'Infanzia-A.-S.-2022-2023.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali . Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

Progettazione-Curricolare Scuola dell'Infanzia A. S. 2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:



- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ
- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
- 4- SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: GANDHI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze e modelli condivisi di UDA. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.



<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curriculare-a-s-2022-23-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli



alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze ed il modello condiviso di UDA per competenze. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curricolare-a-s-2022-23-2/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il



loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto,



inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze e modelli condivisi di UDA. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento - apprendimento;



- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curriculare-a-s-2022-23-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze ed il modello condiviso di UDA per competenze. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curriculum disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curricolare-a-s-2022-23-2/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
4. SICUREZZA STRADALE



Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: 3CD DON MILANI -VITO FAENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze e



modelli condivisi di UDA. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curricolare-a-s-2022-23-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali. E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione , attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio. Si utilizzano le rubriche di rilevazione/osservazione delle competenze ed il modello condiviso di UDA per competenze. La progettazione curricolare è stata, ad inizio anno, revisionata a livello di interclasse/intersezione consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una



parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

<https://terzocircolomodugno.edu.it/curricolo/progettazione-curriculare-a-s-2022-23-2/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali



saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2022-integrato.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Approfondimento

L'istituto ha revisionato il curricolo di scuola primaria e di scuola infanzia in una dimensione verticale rivedendo la progettazione per classi e ponendo attenzione ai nuclei tematici, agli obiettivi di apprendimento e ai risultati attesi, con particolare cura per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Curricolo prevede anche una parte relativa alla Didattica Digitale Integrata con l'indicazione delle competenze essenziali da far acquisire agli alunni.

Il Piano di Didattica Digitale Integrata, deliberato in ambito collegiale e integrato nel PTOF, da



attivare nei casi previsti dalle indicazioni ministeriali, prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento l'alunno e consente di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica, anche nell'attuale periodo di emergenza sanitaria.

Nell'attivazione del suddetto Piano viene seguito il Regolamento appositamente predisposto, deliberato dagli Organi collegiali e condiviso con l'intera comunità scolastica.

L'istituto sottoscrive con tutti i genitori degli alunni di scuola primaria e di scuola dell'infanzia il Patto di Corresponsabilità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Miglioriamoci

Il percorso di miglioramento prevede il consolidamento/potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica attraverso le seguenti attività: A) recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica per tutte le classi (curricolari); B) preparazione ai Giochi matematici 2023; C) percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]) da realizzare con il supporto dei docenti con ore di disponibilità/ potenziamento (curricolari); D) attività didattiche per alunni ad "Alto potenziale" (curricolari); E) partecipazione a percorsi educativo-didattici finanziati con fondi europei e del MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.



Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Risultati attesi

Le attività programmate sono rivolte a: -recuperare e potenziare le abilità di base in lingua italiana e in matematica; -recuperare situazioni di disagio socio-culturale; -prevenire il rischio di dispersione scolastica; -favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine; -acquisire la lingua italiana nei diversi usi, utili alla socializzazione e alla scolarizzazione. Ciascun alunno a conclusione del percorso dovrà: - aver acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e aver arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari; - aver acquisito o avviato l'acquisizione di un suo metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé; - aver migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze



	Atelier creativo
	Met@lab Immersivo
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Competenze per la vita

Scuola Primaria -Attivazione di percorsi curricolari di consolidamento e potenziamento di Lingua Inglese per il miglioramento delle abilità in lingua straniera (listening, speaking, reading, writing):

A) Progetto "STUDY AND TEST FOR THE BEST" (consolidamento e potenziamento di lingua inglese come preparazione per l'Invalsi) rivolto alle classi quinte (extracurricolare) B) Progetto "ECCELLENZA LINGUA INGLESE" extracurricolare rivolto agli alunni delle classi quinte del Circolo (Convenzione Just British) Scuola dell'Infanzia -Percorsi di avvio alla Lingua inglese in conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali: A) Percorsi di prima conoscenza della lingua inglese: Progetto "ARE YOU READY?", per tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia (curricolare) B) Percorsi di conoscenza della lingua inglese: Progetto "ARE YOU READY?" per alunni cinquenni con i docenti specializzati di scuola primaria (curricolare) Scuola Primaria - Attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze logico-matematiche, digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: A) Percorsi didattici di CODING per tutte le classi (curricolari). B) Partecipazione del Circolo all'"EUROPE CODE WEEK 2022" per tutte le classi (curricolare). C) Progetto "CODING E ROBOTICA: GIOCARE E APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE", rivolto agli alunni delle classi terze del Circolo (extracurricolare). D) Progetto "STEAM: TRA SCIENZA E ARTE PER IMPARARE CON STUPORE" rivolto agli alunni di classi prime del plesso "Don Milani" (extracurricolare). E) Progetto PNSD "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" - Avviso pubblico m_pi.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0010812.13-05-2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale Scuola dell'Infanzia - Attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze logiche, digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: A) Progetto "START: HAPPY CODING E ROBOTICA" rivolto ai bambini di 5 anni del



plesso Collodi (extracurricolare). B) Progetto "SCOPRIAMO IL CODING" rivolto a tutti gli alunni del plesso Montessori (extracurricolare). C) Percorsi didattici di CODING per tutte le sezioni (curricolari) D) Partecipazione del Circolo all'"EUROPE CODE WEEK 2022" per tutte le classi (curricolare). E) Realizzazione di AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI per la Scuola dell'Infanzia attraverso l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022. Gli interventi sono volti all'adeguamento di ambienti di apprendimento delle Scuole dell'Infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza Scuola Primaria -Attivazione di percorsi di sviluppo della grafo-motricità: A) Progetto "ARTISTI PER UN GIORNO" rivolto agli alunni di classe prima del plesso "Gandhi" (extracurricolare). B) Progetto di rete "LA VITA SEGRETA DEI GIOCATTOLI", in collaborazione l'Associazione Culturale ZaLab di Padova e con gli Istituti di Cesena, Padova, Palermo e Roma, sviluppato in vari laboratori cinematografici rivolto alla classe 3^A del plesso «Don L. Milani» ; le attività di cineforum sono destinate alle altre classi terze dell'Istituto (curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali



Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di Lingua Inglese anche conseguendo la relativa certificazione per i bambini (eccellenza) della scuola Primaria; - Avviare alla conoscenza della Lingua Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia; - Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; - Acquisire elevati livelli di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie; - Realizzare percorsi di scoperta e riflessione attraverso l'uso del pensiero computazionale; - Rappresentare sequenze operative attraverso algoritmi; - Operare in contesti condivisi utilizzando software e applicativi digitali; - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. - Potenziare le abilità grafo-motorie - Potenziare l'autonomia personale e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

Met@lab Immersivo



	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Classi in... movimento

L'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della persona e per educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. Pertanto verranno attuati nella Scuola Primaria: A) Progetto "SBAM A SCUOLA!", per tutti gli alunni delle classi terze del Circolo (curricolare, con la presenza di un esperto). B) Introduzione, a decorrere dall'a.s. 2022/2023, di n.2 ore settimanali aggiuntive rispetto alle ore ordinarie, dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE MOTORIA per le classi quinte del Circolo, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio (Legge n. 234/2021). A partire dall'a.s. 2023/2024, tale orario aggiuntivo riguarderà anche le classi quarte dell'Istituto C) Progetto "JOY OF MOVING", rivolto a docenti, alunni e famiglie delle classi prime, seconde, terze e quarte della Scuola Primaria (curricolare). Nella Scuola dell'Infanzia, invece, saranno attuati i seguenti progetti: A) Progetto "FIABA MOTORIA" rivolto a tutti i bambini di 5 anni del plesso Zema (extracurricolare). B) Progetto "JOY OF MOVING", rivolto a docenti, alunni e famiglie di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia (curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Risultati attesi

- Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo. - Promuovere lo sviluppo generale della psico-motricità. - Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici. - Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive. - Sviluppare la dimensione affettiva, morale, culturale e sociale dei bambini. - Favorire la socializzazione attraverso l'attività di gruppo, di gioco e di sport nel rispetto delle regole e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Cittadini si diventa

Le attività formative relative all'area tematica "Cittadini si diventa" sono svolte all'interno di percorsi curricolari ed extracurricolari realizzati anche in rete, con risorse interne o esperti esterni e vanno nella direzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva vengono realizzati i progetti di seguito indicati: Scuola Primaria A) Progetto Continuità "FACCIAMO FESTA, INSIEME... A SCUOLA" - UDA ponte (Scuola Infanzia e Primaria - curricolare). B) Progetto "OPEN DAY 2022/2023" rivolto agli alunni delle classi ponte -Scuola Primaria- (extracurricolare). C) Realizzazione di attività didattiche legate al Progetto FESR 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-55 - "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO": tali laboratori prevedono l'utilizzo del giardino didattico e dei percorsi sensoriali realizzati nel plesso "Don L. Milani", quali ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. E' anche previsto corsi di formazione per docenti. D) Progetto "...PER FARE TUTTO CI VUOLE UN FIORE" per gli alunni delle classi quarte del plesso "Don Milani" (extracurricolare). E) Percorsi didattici di LEGALITA' con l'intervento esperto di un rappresentante del Comando dei Carabinieri di Modugno. F) Progetto di Educazione alla Legalità "TRAIN.... TO BE COOL", ideato dalla Polizia Ferroviaria in collaborazione con il M.I.U.R., con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria agli studenti di scuola primaria. G) Percorsi didattici di EDUCAZIONE STRADALE con l'intervento esperto del comando dei VV. UU. del Comune di Modugno rivolti a tutte le classi. H) Progetto Scuola 2022/2023 "AROBIA2 - AZIENDA NAVITA - (con la collaborazione della cooperativa IRIS), che prevede un percorso educativo-didattico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione alle ripercussioni e alle criticità ambientali, con la predisposizione di laboratori di scoperta. J) Percorsi didattici di PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO rivolto a tutte le classi (curricolare). K) Progetto CONTINUITA' (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado): - Scuola "Casavola-D'Assisi": con il coinvolgimento degli alunni delle classi 5^a del Circolo in brevi e



scorrevoli lezioni-concerto - Scuola "Dante Alighieri": con il coinvolgimento degli alunni delle classi 5^a del Circolo in varie attività laboratoriali L) Partecipazione al programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE", finalizzato ad incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione Scuola dell'Infanzia A) Progetto Continuità "FACCIAMO FESTA, INSIEME... A SCUOLA" - UDA ponte (Scuola Infanzia e Primaria - curricolare). B) Progetto Scuola 2022/2023 "AROBAS" - AZIENDA NAVITA - (con la collaborazione della cooperativa IRIS), che propone un percorso educativo-didattico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione alle ripercussioni e alle criticità ambientali, con la predisposizione di laboratori di scoperta. C) Percorsi didattici di PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO rivolto a tutte le sezioni (curricolare). D) Progetto Open Day 2022-2023 "EMOZIONIAMOCI IN NUOVI AMBIENTI" (extracurricolare) rivolto ai bambini cinquenni del Circolo, caratterizzato da vari laboratori: linguistico/coding/robotica/artistico-manipolativo. E) Progetto accoglienza-inserimento "SI PARTE PER L'AVVENTURA" rivolto a tutti gli alunni del Circolo (curricolare). F) Progetto Feste "GIORNATE CELEBRATIVE", rivolto a tutti gli alunni del Circolo (curricolare). G) Progetto Orto/giardino "I TESORI DELLA TERRA" rivolto a tutti gli alunni del Circolo (curricolare). H) Progetto Sicurezza-Ed. Stradale "ATTENTO FILIPPO!", in collaborazione con il comando dei Vigili del Fuoco e degli Agenti della Polizia Municipale del Comune di Modugno rivolto a tutti gli alunni del Circolo. Ai bambini cinquenni è riservata una passeggiata nel quartiere guidati da un agente della Polizia municipale, che rilascerà il patentino del "bravo pedone". Per gli stessi alunni, inoltre, è prevista una visita presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Bari (curricolare). I) Progetto "MANIPOLANDO... PICCOLE MANI PER GRANDI SCOPERTE" rivolto a tutti i bambini cinquenni del plesso "Zema-Faenza" (extracurricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Risultati attesi

- Promuovere la motivazione ad apprendere. - Sviluppare le capacità relazionali e cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la "diversità". -Promuovere la cultura della diversità e le competenze di cittadinanza attiva. - Favorire la pratica della riflessione sui propri comportamenti e la conoscenza di sé. - Sviluppare la capacità di autovalutazione (aumentare l'autostima, il grado di partecipazione attiva e il senso di responsabilità). - Sviluppare attitudini dell'indagine obiettiva. - Costruire strumenti di rappresentazione del territorio. - Leggere il paesaggio urbano come oggetto di osservazione diretta. - Raggiungere una prima



consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme attraverso la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia. - Consapevolezza delle proprie responsabilità. - Partecipazione e collaborazione nelle attività collettive contribuendo alla costruzione del bene comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
	Met@lab Immersivo
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Sosteni-amo la cultura

Per favorire l'alfabetizzazione culturale si attueranno i seguenti percorsi: Scuola Primaria A) Progetto "SCOPRO E IMPARO CON MAT-ITA", per tutte le classi prime (curricolare/interclasse). B)



Progetto "PAROLE E NUMERI IN GIOCO" per tutte le classi seconde (curricolare/interclasse). C) Progetto "IL MONDO INTORNO A NOI" per tutte le classi terze (curricolare/interclasse). D) Progetto "COMPRENDI-AMO I TESTI" per tutte le classi quarte (curricolare/interclasse). E) Progetto "DIVERTI-AMO-CI CON LA MAT-ITA" per tutte le classi quinte (curricolare/interclasse). F) Partecipazione all'iniziativa nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ" di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che vede la donazione di libri di narrativa per la biblioteca scolastica e lettura di classe (curricolare). G) Progetto "SI VA IN SCENA" rivolto agli alunni di classe prima del plesso "Faenza" (extracurricolare). H) Progetto "ARTISTI-CAA-MENTE" rivolto ad alunni stranieri, diversamente abili, alunni con funzioni tutoriali delle classi terze, quarte e quinte del Circolo (extracurricolare). Scuola dell'Infanzia A) Progetto lettura "IN VIAGGIO CON UN LIBRO", rivolto a tutti gli alunni del Circolo (curricolare). B) Progetto "LETTURA AD ALTA VOCE: ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI", tenuto dalla docente di potenziamento e di sezione del plesso «A.G. Zema» sez. A-D, e del plesso «Collodi» sez. F-D (curricolare). C) Partecipazione all'iniziativa nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ" di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che vede la donazione di libri di narrativa per la biblioteca scolastica e lettura in sezione (curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica



Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra pari e con i docenti. - Promuovere il pensiero critico, creativo e valoriale. - Attivare forme di comunicazione positiva tra gli alunni. - Promuovere le capacità di socializzazione, di cooperazione e comunicazione. - Analizzare modelli di comportamento proprio e altrui ed esprimere giudizi, commisurati, naturalmente alla propria età. - Promuovere il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente ad essere dei lettori per tutta la vita. - Favorire lo sviluppo delle abilità grafo-pittoriche. - Riconosce, esprimere, canalizzare le emozioni. - Conoscere la realtà attraverso un approccio corporeo. - Utilizzare il linguaggio delle immagini e il proprio corpo per spiegare i fenomeni naturali. - Attuare comportamenti sociali corretti per relazionare con i pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Aule/spazi lettura

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Fesr "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura, gli alunni e le alunne acquisiranno conoscenze, abilità e competenze trasversali e specifiche legate all'educazione e alla sostenibilità ambientale.

Inoltre, l'allestimento di giardini didattici consentirà agli alunni di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti nella vita personale.

La cura di questi spazi scolastici favorirà altresì, il coinvolgimento dei genitori rafforzando il ruolo della scuola nella comunità e consentirà la diffusione di buone pratiche nel territorio di riferimento dell'istituto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità" prevede la realizzazione di un ampio e articolato giardino didattico nel Plesso "Don Milani" al cui interno si sviluppano percorsi sensoriali di tipo olfattivo (piante aromatiche), del gusto (piante da frutto), visivo (piante fiorite), dove poter sperimentare competenze green e di sostenibilità ambientale. Lo svolgimento delle attività in modo immersivo e in outdoor accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo nuovo. Le attività svolte aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD: Strumenti abilitanti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto PNSD: Strumenti abilitanti riguarda l'allestimento di nuovi spazi e degli ambienti per la didattica.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto avvalendosi dei finanziamenti ministeriali e di quelli comunali ha rinnovato l'obsoleta rete wifi presente nei plessi di scuola primaria e ha installato dispositivi di ultima generazione capaci di supportare i collegamenti contemporanei, sia in dowload che in upload, di tutte le classi presenti in ogni plesso. L'ente comunale ha provveduto al potenziamento della connettività con nuovo abbonamento che consente un traffico dati di 100 mega in tutte le sedi. E' in corso di realizzazione il Progetto Scuola Ultra Banda Larga del Ministero dell'istruzione che potenzierà ulteriormente la connettività di rete fornendo accessi a Internet basati su connettività di 1 Gbit/s.

La dotazione di pc in uso nelle varie classi è stata completamente rinnovata con dispositivi di ultima generazione, ed è stata arricchita la dotazione informatica (pc, tablet) ad uso degli alunni e dei docenti e/o forniti in comodato d'uso. Tutte le classi sono dotate di monitor touch screen di ultima generazione che presentano funzionalità in grado di facilitare il processo di insegnamento/apprendimento.

Sono funzionanti e a disposizione delle classi due Atelier creativi a carattere digitale, di cui uno nella sede centrale ad uso degli alunni di scuola primaria e di scuola dell'Infanzia, e l'altro ad uso



Ambito 1. Strumenti

Attività

degli alunni del plesso Collodi. Nel plesso Gandhi è in uso il Met@Lab Immersivo che presenta dotazioni informatiche e strumenti di robotica educativa e nel plesso Faenza è a disposizione delle classi un ampio Laboratorio Polifunzionale dotato di monitor touch e di tutta la strumentazione necessaria per la didattica.

La scuola è attenta a tutte le opportunità che consentono l'incremento delle attrezzature di carattere didattico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e in cui si impara facendo.

Titolo attività: PNSD: Semplificazione dei processi di comunicazione della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di partecipazione a valere sul PINRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE e il conseguente finanziamento ottenuto dall'istituto consente l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alla comunità scolastica che prevede attività di personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni riportati nel succitato Avviso.

L'intervento prosegue il percorso avviato dall'istituto di miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali e di semplificazione dell'interazione con gli utenti.

Titolo attività: PNSD: Digitalizzare l'azione amministrativa

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con riferimento agli uffici di segreteria e alle pratiche amministrative continua il processo di dematerializzazione al fine di rendere più efficiente il servizio all'utenza.

A seguito della formazione svolta dal personale di segreteria, l'istituto ha implementato i servizi di segreteria digitale con l'intento di facilitare i processi amministrativi e procedere con la dematerializzazione.

La partecipazione all'Avviso PA Digitale relativo all'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole e il conseguente finanziamento ottenuto dall'istituto consentirà l'ampliamento dei servizi di segreteria digitale e la migrazione al Cloud .

Titolo attività: PNSD: Cablaggio di rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato il cablaggio delle reti di tutti i plessi di scuola primaria a seguito di efficace progettualità dell'istituto e di conseguente finanziamento del Progetto FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Codice Identificativo Progetto (CIP): 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-181.

Tale progettualità consente la navigazione in rete da parte di tutte le classi in sicurezza garantendo connessioni stabili ed efficienti. Il rafforzamento delle infrastrutture è propedeutico alle azioni di potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e del personale scolastico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD: Formazione alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si avvale di un Piano per la Didattica Digitale Integrata nei casi previsti dalle indicazioni ministeriali ed ha aggiornato il curriculum curvandolo sulla dimensione digitale. Durante le attività didattiche gli alunni vengono formati all'utilizzo strumentale e consapevole di pc e tablet e dei sistemi di condivisione e collaborazione presenti sulla piattaforma di scuola.

Titolo attività: PNSD: Formazione al pensiero computazionale e alla robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola realizza percorsi educativi rivolti agli alunni, di sviluppo del pensiero computazionale e di robotica educativa, sia nella scuola dell'Infanzia sia nella scuola Primaria. Tale ambito costituisce una delle priorità strategiche individuate nel Rav a cui orientare obiettivi e processi di sviluppo.

Il personale docente è adeguatamente formato e l'animatore digitale e il team digitale svolgono un ruolo di coordinamento delle iniziative da proporre agli alunni.

L'Istituto partecipa alle diverse iniziative ministeriali e agli eventi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

"Programma il Futuro".

Attraverso attività curricolari ed extracurricolari gli alunni vengono formati nell'uso consapevole ed esperto dei dispositivi digitali.

Titolo attività: PNSD: La
riqualificazione degli Spazi lettura
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola presenta spazi attrezzati per la promozione del gusto lettura e per l'alfabetizzazione. Continua ad aderire all'iniziativa "#loleggoperchè" in modo da arricchire il proprio patrimonio librario ed intende potenziare gli spazi lettura/biblioteca scolastica, anche di tipo digitale, come ambiente innovativo, di supporto per il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi formativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi formativi sono rivolti a insegnanti e personale amministrativo al fine di acquisire le competenze digitali necessarie per rendere più efficiente il servizio.

Tutto il personale docente è stato formato all'utilizzo delle funzioni del registro elettronico e all'utilizzo della piattaforma di scuola G Suite con i relativi applicativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'ambito della formazione, l'animatore digitale supporta i docenti nell'utilizzo della piattaforma, delle repository e degli strumenti digitali ed è prevista la formazione .

Il team digitale rappresenta un ulteriore punto di riferimento per famiglie e docenti in relazione a difficoltà tecniche e necessità di help desk.

E' prevista la formazione continua per il personale amministrativo sulla gestione delle diverse funzionalità della Segreteria Digitale ai fini della dematerializzazione e della progressiva semplificazione dei processi di gestione amministrativa.

Titolo attività: PNSD : Innovazione
didattica e digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è candidato al finanziamento del Progetto ai sensi del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Il progetto prevede per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla
Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e
resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - BAAA12201B

A.GIGLIO ZEMA - BAAA12202C

MARIA MONTESSORI - BAAA12203D

ZEMA - FAENZA - BAAA12205G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola.

La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ marzo), stilate sul registro personale di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI

- Utilizza tecniche espressive e creative

Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

a - raggiunto pt.2;

b - parzialmente raggiunto pt.1;

c - non raggiunto pt.0;

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle uda bimestrali per gli alunni cinquenni.

Allegato:

SCHEDA PROFILO ANNUALE 3-4-5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di osservazione/valutazione delle competenze maturate attraverso le schede quadrimestrali utilizzate per il curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionali viene effettuata quotidianamente, durante le attività



didattiche curricolari osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" - BAEE12200G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate e realizzate prove oggettive di ingresso per gli alunni di 5 anni del Circolo. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/aprile), stilate sul registro personale di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.



- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI

- Utilizza tecniche espressive e creative

Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

a - raggiunto pt.2;

b - parzialmente raggiunto pt.1;

c - non raggiunto pt.0.

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia. Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle UDA bimestrali per gli alunni cinquenni.

Allegato:

SCHEDA PROFILO ANNUALE 3-4-5- ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di osservazione/valutazione delle competenze maturate attraverso le schede quadrimestrali utilizzate per il curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della capacità relazionali viene effettuata quotidianamente, durante le attività



didattiche curricolari osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

1- Tempi di valutazione

- Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;
- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

2- Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);
- prove strutturate/semistrutturate di ingresso, intermedie e finali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (Come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).



Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione periodica e finale.

Allegato:

RUBRICHE-VALUTATIVE-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:



- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione. La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" - BAEE12200G

GANDHI - BAEE12202N

DON LORENZO MILANI - BAEE12204Q

3CD DON MILANI -VITO FAENZA - BAEE12205R



Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

1- Tempi di valutazione

- Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;
- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

2- Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);
- prove strutturate/semistrustrate di ingresso, intermedie e finali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3



ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione periodica e finale.

Allegato:

RUBRICHE-VALUTATIVE-PRIMARIA_2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

Allegato:

RUBR.VALUT_APPR.COMP_2021_2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto investe risorse professionali ed economiche per la promozione dell'inclusione e nell'organigramma sono presenti figure specifiche quali il Referente e il Docente F.S. con diversi compiti tra cui il coordinamento e la gestione dei rapporti con le famiglie e gli Enti Locali e il supporto ai docenti.

Operano regolarmente i Gruppi di lavoro dell'Inclusione e regolari sono anche gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PDF e dei PEI.

I Piani educativi Individualizzati sono predisposti secondo il nuovo modello ministeriale e sono condivisi da insegnanti di sostegno, curricolari, genitori e specialisti che operano in stretta sinergia.

Risultano efficaci le strategie messe in atto dalla scuola per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi nel lavoro d'aula.

Le maturate competenze professionali del corpo docente consentono un'adequata e tempestiva individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e altri BES, anche attraverso predisposti modelli per l'individuazione per i quali vengono redatti Piani didattici Personalizzati. Per tali alunni sono previsti interventi personalizzati che favoriscono un equilibrato dialogo con la famiglia attraverso il confronto, incontri programmati e la redazione del PDP che viene aggiornato regolarmente all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Viene posta attenzione anche alle esigenze formative degli alunni stranieri per i quali è possibile redigere il PDP e prevedere interventi individualizzati, anche con l'ausilio delle ore di potenziamento. Le strategie didattiche messe in atto per gli alunni con BES, quali il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le tecniche del PBL e l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo digitale, favoriscono l'apprendimento e una didattica inclusiva.

Vengono svolti percorsi formativi sulla legalità, sul rispetto dell'altro, sul superamento della differenza di genere coinvolgendo anche soggetti esterni come la Polizia di Stato e i Carabinieri e ci si preoccupa di formare gli alunni ad una vera cultura inclusiva che abbia come fine il riconoscimento del valore "persona".



Sul fronte del contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alle altre forme di violenza, vengono organizzate una serie di attività formative. In particolare, la scuola ha elaborato un vademecum ad uso della comunità scolastica e tutte le classi progettano un'u.d.a. finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, ha aderito alla rete di scopo "Nè vittime nè prepotenti" con l'Ass. Spazio@perto APS e l'Ass. "Oltre lo sport" dove vengono condivise progettualità e buone prassi educative.

L'istituto è capofila della rete di scopo "La scuola dei talenti" che interpreta la vision del 3° C.D. Don Milani e, al fine di favorire la diffusione di una cultura scolastica attenta alle potenzialità di ogni alunno, forma il personale interno al riconoscimento e alla cura degli alunni dall'alto potenziale per i quali ha predisposto modelli di Piani didattici personalizzati.

Le azioni di differenziazione risultano efficaci grazie agli interventi individualizzati e personalizzati. Gli interventi individualizzati sono una pratica sistematica nel lavoro d'aula. Molte famiglie scelgono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola riconoscendo la mission inclusiva dell'istituzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo “strumento fondamentale” che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere davvero INCLUSIVA. Per la stesura del suddetto documento si fa riferimento la Legge n°104/92 e al DPR del 24 febbraio 1994, alla Legge 107/2015 e al relativo Decreto Lgs. attuativo n.66/2017. Viene predisposto, secondo il modello ICF stilato dall'OMS e consiste in un intervento mirato a garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativo dell'alunno con disabilità, accompagnandolo per l'intero anno scolastico. Tale documento analizza aspetti, quali: condizioni fisiche, funzioni mentali specifiche, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, fattori contestuali personali. Il PEI si integra perfettamente con il Piano di Lavoro degli interventi educativo-didattici dell'alunno diversamente abile. La Scuola, quale comunità educante, mette in atto strategie efficaci per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi del lavoro in aula, all'interno di un sistema integrato di interventi educativi. Tali percorsi personalizzati sono condivisi da docenti di sostegno e curricolari di classe/sezione che operano in stretta sinergia tra loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI ha come obiettivo quello di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni. Nella stesura del PEI sono coinvolti congiuntamente i docenti specializzati della scuola (sostegno e curricolari), gli operatori delle ASL di appartenenza, i terapisti della riabilitazione, gli operatori di Assistenza Specialistica e i genitori degli alunni con disabilità. Tali figure sottoscrivono tale documento, alla presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori rivestono un ruolo essenziale in tutte le fasi della stesura del PEI, soprattutto se si ragiona in ottica ICF. Essi, sin dall'inizio dell'anno scolastico, collaborano con il docente di sostegno fornendogli informazioni utili riguardanti il proprio figlio attraverso un questionario su base ICF. Tale questionario aiuta il docente specializzato ad effettuare una valutazione completa del bambino disabile. Inoltre i genitori partecipano periodicamente agli incontri GLO alla presenza del Dirigente Scolastico, dei docenti di classe, della Referente Inclusione del Circolo e degli Operatori ASL di appartenenza (neuropsichiatra infantile).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES considera • la coerenza degli interventi e dei percorsi educativo-didattici previsti dai PEI e PDP; • i criteri di individualizzazione e di personalizzazione definiti e documentati nei PEI e PDP e condivisi dai docenti del team di classe; • la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi sulla base dei livelli di competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • il livello di apprendimento degli alunni, prescindendo dagli aspetti deficitari e curando prioritariamente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • la dispensa di tempi standard per lo svolgimento delle prove, eventuali adattamenti e semplificazioni delle consegne per gli alunni con disabilità e la riduzione quantitativa delle consegne per gli alunni con DSA e con altri BES ; • la fruizione di misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi. Inoltre per gli alunni con grave disabilità, è stato elaborato, sulla base del modello nazionale, un documento di certificazione delle competenze personalizzato per riportare il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO INFANZIA-PRIMARIA: La scuola prepara accuratamente il passaggio degli alunni con



BES tra i vari gradi di scuola (Infanzia - Primaria - S.Secondaria di I grado), predisponendo attività di orientamento e percorsi laboratoriali, finalizzati a facilitare la scelta, in continuità con i docenti delle scuole presenti sul territorio. La Scuola ha predisposto un "Protocollo accesso terapisti/specialisti esterni" e la relativa modulistica concernente la necessità di regolamentare e formalizzare la richiesta da parte dei genitori di accesso nelle classi/sezioni di figure quali terapisti/specialisti esterni, al fine di osservare il comportamento di alunni in difficoltà.

Approfondimento

L'Accoglienza e la Continuità educativo-didattica rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli alunni verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola. Pertanto, il nostro Istituto prevede una serie di iniziative distribuite nei vari periodi dell'anno e coordinati dalla Funzione Strumentale per la Continuità insieme alla Commissione per la Continuità composta dagli insegnanti delle classi ponte Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria.

Si allegano di seguito documenti di riferimento.

Allegato:

LINEE-GUIDA-PER-LA-CONTINUITA'.pdf



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente scolastico prevede una distribuzione allargata degli incarichi organizzativi e funzionali alle attività scolastiche.

Viene supportata la progettazione a vari livelli e sollecitata l'adesione ad iniziative ministeriali, regionali e comunali.

L'organizzazione degli uffici è funzionale alle richieste delle famiglie e del territorio e prevede la suddivisione di aree specifiche di interesse quali protocollo, alunni, affari generali ecc.

Le collaborazioni esterne sono molteplici e funzionali alla progettualità dell'istituto.

La formazione professionale costituisce la leva strategica della scuola e riguarda l'innovazione digitale e metodologica con particolare attenzione alla tematica dell'inclusione.

L'istituto pone costante attenzione agli avvisi pubblici PON, FESR, MIUR, rispondenti alle esigenze del contesto e dell'utenza scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collabora con il Dirigente scolastico relativamente ai vari adempimenti che riguardano le attività didattiche e collegiali. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni.</p> <p>Collabora nella gestione degli adempimenti relativi alla Privacy e alla sicurezza. In qualità di collaboratore con delega, • in assenza del DS, si occupa della gestione ordinaria didattico-amministrativa del Circolo; • in accordo con il DS firma degli atti interni urgenti; • su disposizione del DS firma degli atti esterni.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che il dirigente scolastico affida a docenti che ne fanno domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state deliberate in ambito collegiale n. 5 Aree: 1. Gestione PTOF Scuola Primaria 2. Gestione PTOF</p>	5



	Scuola Infanzia 3. Continuità didattica e territoriale 4. Inclusione 5. Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica	
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffondere circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)	6
Responsabile di laboratorio	Tale figura ha il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo del laboratorio; - custodire le macchine e le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina e facilita la realizzazione delle attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e promuove l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di	5



	gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Presidenti e Segretari di Interclasse/Intersezione	Presidente : funzioni di coordinamento dei Consigli di Interclasse/Intersezione e cura del registro dei verbali Segretario: stesura del verbale e cura del registro dei verbali.	12
Referente inclusione alunni disabili	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.	1
Referente sito web	Raccoglie e organizza il materiale da pubblicare sul sito.	1
Commissione Educazione Civica	Ha il compito di supportare i docenti nelle fasi di realizzazione dei percorsi di Educazione Civica dell'Istituto. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e diffondendo all'interno della comunità scolastica proposte formative e prassi didattiche.	4
Commissione Continuità	Ha il compito di pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio tra gli ordini di scuola al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano come scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.	13
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.	1



Comitato di valutazione	Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Diffonde all'interno della scuola i documenti strategici e ne condivide le fasi di elaborazione e attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso connesse.	8
Gruppo di lavoro Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate nella comunità scolastica e con soggetti qualificati esterni, coordinamento di gruppi di riflessione e progettazione);• Comunicazione esterna con famiglie e operatori del territorio;• Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;• Progettazione di attività specifiche di formazione rivolte all'intera comunità scolastica;• Partecipazione alla formazione predisposta su piattaforma Elisa e ai percorsi inerenti l'incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" delle competenze acquisite;• Coordinamento delle attività di prevenzione per alunno;• Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;• Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM, USR ed enti locali	3
Referente/Coordinatore NIV	Tale figura collabora con il Dirigente Scolastico nel predisporre e monitorare il RAV e il Piano di Miglioramento. Condivide con gli altri docenti i documenti strategici e le relative fasi di elaborazione ed attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso	1



	correlate.	
Referente Biblioteca	Ha il compito di catalogare, gestire e rendere fruibili i testi presenti nelle aule di lettura/biblioteca della scuola.	1
Referente Invalsi	Ha il compito di coordinare le attività legate alle prove Invalsi della Scuola Primaria, curare la restituzione e le informazioni ai docenti, tabulare i dati delle varie prove.	1
Commissione Formazione Classi/Sezioni	La Commissione Formazione Classi/Sezioni ha il compito di formare i gruppi classe/sezione, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.	6
Commissione PNRR	Il Gruppo di Lavoro PNRR è selezionato per progettare, sostenere e accompagnare le azioni relative al progetto "Next Generation" sulla base di un'attenta analisi delle esigenze del contesto e delle risorse esistenti.	8
Commissione E-Twinning - Erasmus	Tale commissione ha il compito di sperimentare e proporre all'istituto progetti collaborativi tra scuole nell'ambito della community ETwinning e progettualità Erasmus.	3
Referente attività sportiva	Ha il compito di curare l'organizzazione ed il coordinamento generale delle attività motorie e sportive dell'Istituto.	1
Commissione Innovazione Infanzia	Tale commissione ha il compito di progettare ambienti educativi e di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia.	7
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Il Tutor favorisce l'integrazione nella comunità scolastica del docente neo immesso, guidandolo nello svolgimento delle previste attività e collaborando con lo stesso nella realizzazione delle medesime; favorisce la riflessione sui punti	8



di forza e debolezza, intervenendo su questi ultimi sia direttamente (suggerendo cosa fare) che indirettamente (ad esempio, adottando in classe, durante la reciproca osservazione, metodi e strategie didattiche e relazionali efficaci, attinenti ai punti di debolezza individuati).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alunni con Bisogni Educativi Speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA. Assume la funzioni e la responsabilità di adozione finale degli atti stabiliti dal suo profilo e, in via concorrente, alla direttiva del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio per la didattica

Compito del personale di segreteria addetto è quello di gestire tutta l'area attinente agli alunni come da piano delle attività. Mansioni principali: • Iscrizioni • Permessi di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Gestione alunni a mensa • Assenze • Infortuni degli alunni • Certificazioni • Uscite didattiche e visite d'istruzione L'Ufficio è inoltre a disposizione di genitori e docenti che desiderino chiarimenti o supporti relativamente alle attività di competenza.

Ufficio amministrativo contabile e personale docente e ATA

Svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili - gestionali e si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://terzocircolomodugno.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete con istituto capofila l' IISS "Ilaria-Alpi" di Rutigliano che ha come interesse comune la nomina del DPO.

Denominazione della rete: Rete "Metodo Analogico Bortolato"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete di Scopo collaborano per realizzare le seguenti azioni:

- Applicazione integrata del Metodo Analogico di Bortolato per l'insegnamento e apprendimento della Matematica e dell'Italiano nelle sezioni della scuola dell'infanzia e di scuola primaria.
- Condivisione delle buone pratiche relative all'applicazione della didattica analogica fra i componenti della rete.
- Formazione, anche on the job, sul Metodo Analogico di Camillo Bortolato per l'apprendimento della Matematica e dell'Italiano.

Denominazione della rete: Rete "Alto Potenziale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "alto potenziale" è un modello di sostegno per i gifted children.

"Alto potenziale" è la prima rete italiana formata da istituzioni, associazioni, università, scuole e dagli stessi genitori dei cosiddetti "piccoli geni". È sostenuta dalla Regione Puglia e rappresenta un modello di sostegno per scuole e genitori che si candida a diventare una best practice italiana.

La rete realizza le seguenti azioni: formazione scolastica e parent training per i più grandi, didattica personalizzata, mappatura dei bisogni delle scuole pugliesi sull'alto potenziale cognitivo degli studenti, indicazioni operative per scuole e famiglie, networking tra i genitori di gifted children ed una campagna di comunicazione sociale.

<https://cittafamiglie.it/>



Denominazione della rete: Rete "Né vittime né prepotenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete tra l'APS Spazio@perto, l'ASD Oltre lo sport e l'istituto per la condivisione di contenuti informativo-formativi presenti sul portale Spazio Legalit@ riferiti a due campi tematici strettamente legati tra loro:

- il bullismo, il cyberbullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social network.
- I disturbi alimentari, rapporti malsani con il cibo: [anoressia](#) e [bulimia](#).

Lo scopo è:

-promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nelle tematiche affrontate nell'ottica di una crescita continua ed equilibrata, che renda gli studenti stessi



cittadini consapevoli, capaci di assumere responsabilità nei riguardi della realtà in cui vivono;

-diffondere conoscenze e comportamenti corretti nelle famiglie di appartenenza;

- promuovere la formazione continua dei docenti;

- promuovere la collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni che si occupano di formazione, lo scambio di informazione ed esperienze tra le stesse, la messa in comune di professionalità e strumenti per contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del territorio stesso.

Denominazione della rete: Rete "La scuola dei Talenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Rete di collaborazione finalizzata a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e a favorire l'innalzamento delle competenze professionali rivolte alla personalizzazione degli interventi in favore degli alunni dai diversi talenti.

La rete si preoccupa di progettare attività formative rivolte ai docenti capaci di fornire maggiori e più efficaci strumenti pedagogici, metodologici e didattici inclusivi e coerenti con i percorsi educativi individualizzati.

Le scuole della rete collaborano allo scopo di :

- a) arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi dai diversi talenti e ad alto e altissimo potenziale intellettivo o motorio-manuale;
- b) collaborare nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi dai diversi talenti e ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
- c) confrontarsi sul curricolo verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione;
- d) costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;
- e) promuovere azioni di supporto ai percorsi di orientamento in ottica di curricolo verticale con particolare attenzione ai momenti di transizione;
- f) implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement);
- g) produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento;
- h) innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali;
- i) finalizzare la collaborazione alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- j) favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- k) stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo in rete relativo al Sistema integrato 0-6 è finalizzato alla condivisione di ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di nuove pratiche educative e didattiche. E' rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia ed educatori, per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel sistema integrato in raccordo con il piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015. Le scuole coinvolte in questa Rete, entrambe di Modugno, sono:

- Scuola paritaria "Il Labirinto"
- Nido comunale "I passi di Alice".

Denominazione della rete: Rete Sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti per la realizzazione delle seguenti attività: Formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza.

In particolare:

- Formazione del Dirigente
- Corso Addetti Preposti
- Corso Addetto RLS
- Corso Addetti Al Primo Soccorso
- Corso Addetti Antincendio

Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Bari - Scienze della Formazione per tirocinanti,



TFA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto rientra nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.

Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Foggia - Scienze della Formazione per tirocinanti, TFA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia per accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.

Denominazione della rete: Progetto di rete "La vita segreta dei giocattoli"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete di scopo di cui l'istituto fa parte, nasce dall'obiettivo di partecipare al Bando ministeriale "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione - CinemaScuola LAB - infanzia e primarie" - anno 2022, con il progetto dal titolo "La vita segreta dei giocattoli" che risulta ad oggi autorizzato e in fase di avvio.

Il progetto di stampo didattico-laboratoriale è finalizzato alla promozione della conoscenza teorico/pratica connessa alla realizzazione di un prodotto cinematografico; in particolare relativamente al mondo dell'animazione in stop motion. La formazione in ambito audiovisivo si intreccerà con il mondo dei giocattoli e promuoverà l'approfondimento di temi quali l'ambiente e l'ecologia, il riciclo, la libertà, la rigenerazione urbana, la memoria, l'interculturalità e la pace. Le attività laboratoriali saranno oggetto di riprese professionali nell'ambito di una serie documentaria dal titolo omonimo "La vita segreta dei giocattoli", che vede protagonisti i giochi creati da Roberto Papetti; i prodotti audiovisivi realizzati da alunni e alunne saranno considerati output di progetto.

Denominazione della rete: Educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa stipulato con Legambiente di Modugno mira a sviluppare comportamenti ecosostenibili e di rispetto dell'ambiente.

In particolare attraverso la condivisione di una progettualità comune verranno favorite attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio.

Lo svolgimento di attività di educazione ambientale favoriranno le azioni di contrasto alla povertà educativa e contribuiranno ad arricchire l'offerta formativa.

Tutte le classi/sezioni sono coinvolte annualmente nella celebrazione della festa dell'albero e nella messa a dimora nel di un albero/pianta all'interno del cortile del plesso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso "Rete sicurezza"

Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro disciplinato dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, avente come oggetto eventuali situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione del comparto scuola.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso "Tutorato e formazione neo-immessi"

Le attività formative sono rivolte ai docenti tutor in considerazione del determinante ruolo di affiancamento al docente neo-immessi e del suo compito di supervisione professionale. Il docente neo-immesso, pertanto, sarà guidato nella costruzione della documentazione richiesta dal periodo di prova e nell'acquisizione delle competenze professionali previste per il profilo docente, attraverso un'azione di riflessione sull'attività didattica e di sperimentazione sul campo di pratiche, strumenti operativi e metodologie.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo "Tinkering, making, metodologie steam"

Rivolto a tutto il personale docente, il percorso è considerato, negli ambienti educativi a livello internazionale, un approccio innovativo per l'educazione alle STEM, ed è uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso "Privacy"

Percorso Formativo rivolto a tutto il personale docente sulle ultime normative relative alla privacy



nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line con test finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso "PNRR Next Generation"

Percorso Formativo rivolto a tutto il personale docente ed intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dall'Istituto nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo



PNSD/PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il seguente percorso Formativo "PNSD/PNRR" è rivolto a n. 20 docenti interni - Linea investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Alcuni docenti dell'Istituto
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Percorsi Formativi di Ambito

Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola polo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso "Sistema 0-6"

Percorso Formativo in rete per la realizzazione del Sistema 0-6, finalizzato alla formazione di docenti ed operatori del settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Infanzia e operatori del settore

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Rete Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società LISEA S.r.l.

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto formatore sui processi di dematerializzazione